M. bollo
€ 14,62

AL SUAP DELL'UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO
Via Italia n° 90/bis 10036 Settimo To rinese TO

Per esercizio sito nel Comune di _____

OGGETTO: Domanda di REINTESTAZIONE di autorizzazione amministrativa di pubblico esercizio.

Il sottoscritto _____
nato a _____ prov. _____
il _____ cittadinanza _____
residente a _____ prov. _____
via _____ n° _____ cap. _____
telefono _____ cod.fisc. _____
e-mail _____ PEC _____

riquadro da compilare in caso di presentazione da parte di società

non in proprio, ma in qualità di _____
e come tale in rappresentanza di _____
con sede legale in _____
via _____ n° _____ cap. _____
telefono _____ cod.fisc. _____
costituita in data _____ iscritta al n. _____
del Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di _____

PREMESSO CHE

originariamente era titolare dell'autorizzazione rilasciata in data _____ dal
Comune di _____ per l'esercizio di **somministrazione di alimenti e
bevande** posto in via _____ n° _____

- detto pubblico esercizio è stato ceduto in data _____
al Sig./Soc. _____

OPPURE

- detto pubblico esercizio è stato condotto in affitto dal _____ al _____
dal Sig./Soc. _____

CHIEDE

la reintestazione dell'autorizzazione amministrativa

COMUNICA

di svolgere l'attività effettiva di cui al D.P.G.R. 2/R/2008 di

- tipologia 1
- tipologia 2
- tipologia 3
- tipologia 4

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti, dall'art. 76 DPR 445/2000 e dall'art. 489 C.P.,

- **che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/5/65 n. 575 e s.m.i;**
- **di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 2 cc. 4 e 5 della legge 287/91 e dall'art. 4 c. 1 della L.R. 38/2006. (art. 71 D.lgs. 59/2010);**
- **di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui agli artt. 11 e 92 TULPS come previsto dall'art. 152 c. 2 del R.D. 635/40.**

riquadro da compilare in caso di risoluzione del contratto di compravendita

che con atto n. _____ del _____ fatto da notaio _____

- presentato per la registrazione
 - registrato a _____ il _____ al n. _____
- si è risolto il contratto di compravendita sopraccitato;

OPPURE

con sentenza del _____ n. _____
è stata dichiarata la risoluzione del contratto di compravendita;

pertanto, a far data dal _____ il sottoscritto è stato immesso nuovamente in possesso dell'azienda e dei locali dove la stessa veniva esercitata;

riquadro da compilare in caso di scadenza del contratto di affitto azienda

che l'affitto d'azienda è venuto a scadere il _____ senza rinnovo dello stesso

che a far data dal _____ il sottoscritto è stato immesso nuovamente in possesso dell'azienda e dei locali dove la stessa veniva esercitata

riquadro da compilare in caso di risoluzione del contratto di affitto azienda

che con accordo consensuale tra le parti è stato sciolto anticipatamente il contratto di affitto d'azienda

e che il suddetto accordo è stato registrato a _____ il _____ al n. _____

OPPURE

con sentenza del _____ n. _____ è stata dichiarata la risoluzione del contratto di affitto d'azienda

pertanto, a far data dal _____ il sottoscritto è stato immesso nuovamente in possesso dell'azienda e dei locali dove la stessa veniva esercitata

• **di essere in possesso del/dei seguenti requisiti professionali di cui all'art. 5 della legge regionale 38/2006:**

- essere iscritto nel registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione alimenti e bevande presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____ in data _____ e di non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi;
- avere superato l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande in data _____ presso la Camera di Commercio di _____;
- avere superato l'esame per lo svolgimento dell'attività di somministrazione alimenti e bevande riconosciuto dalla Regione Piemonte o da altra Regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano;
- avere esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di somministrazione o avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti attività di somministrazione, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione oppure in qualità di coadiutore familiare comprovata dall'iscrizione all'INPS.
- Altro _____

Al fine dell'osservanza delle disposizioni dell'art. 7 comma 5 della legge regionale 38/2006 come modificato dalla legge regionale 23 aprile 2007 n. 9, dichiara che non svolge l'attività di delegato o le funzioni e il ruolo di persona in possesso dei requisiti professionali presso altro pubblico esercizio.

OPPURE

che i requisiti professionali di cui all'art. 5 della legge regionale 38/2006 sono posseduti dal Sig. _____

che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato modello (allegato C)

- che l'esercizio dell'attività avviene nel rispetto delle norme, delle prescrizioni ed autorizzazioni in materia igienico sanitaria di cui al DPGR 2/R/2008 Regolamento regionale recante "Nuove norme per la disciplina della preparazione e somministrazione di alimenti e bevande relativamente all'attività di bar, piccola ristorazione e ristorazione tradizionale", delle norme in materia edilizia, urbanistica, di sicurezza e prevenzione incendi e delle disposizioni sulla sorvegliabilità dei locali e di inquinamento acustico;
- che la superficie di somministrazione è rimasta invariata rispetto alla precedente;
- premesso che nei confronti dell'esercizio non sono stati adottati provvedimenti restrittivi dell'orario, di osservare il seguente orario:

lunedì	dalle _____ alle _____	/	dalle _____ alle _____;
martedì	dalle _____ alle _____	/	dalle _____ alle _____;
mercoledì	dalle _____ alle _____	/	dalle _____ alle _____;
giovedì	dalle _____ alle _____	/	dalle _____ alle _____;
venerdì	dalle _____ alle _____	/	dalle _____ alle _____;
sabato	dalle _____ alle _____	/	dalle _____ alle _____;
domenica	dalle _____ alle _____	/	dalle _____ alle _____;

Consapevole che, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 25 ottobre 2000 n. 52 nei circoli privati e nei pubblici esercizi, ove sono installati macchinari o impianti rumorosi (tra i quali sono compresi gli impianti elettroacustici di amplificazione e diffusione sonora), è necessario munirsi della documentazione di impatto acustico.

Allega alla presente:

- denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 6 Reg. CE 852/2004 (D.I.A. sanitaria)
- fotocopia del documento di identità personale dell'interessato
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extracomunitari)

Data _____

Firma _____

Si informa che i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art.10 della L.31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni da compilarsi a cura di:

- altri componenti la Società nei casi in cui è prevista (S.n.c.: tutti i soci; S.a.s. socio accomandatario; S.p.a. ed S.r.l. rappresentante legale e membri del C.d.a. con poteri di firma);
- delegato alla somministrazione di alimenti e bevande qualora si tratti di persona diversa dal dichiarante.

Allega fotocopia del documento d'identità di tutti i firmatari.

Cognome _____ Nome _____
Sesso: M / F C.F. _____ Data di nascita _____
Luogo di nascita _____ (Prov. Di _____)
Stato _____ Cittadinanza _____
Residenza _____ (Prov. Di _____)
Via _____ n. _____ CAP _____

DICHIARA

- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui all'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575 (antimafia);

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, le falsità negli atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previsti dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dell'art.489 del C.P.

Data _____ Firma _____

Cognome _____ Nome _____
Sesso: M / F C.F. _____ Data di nascita _____
Luogo di nascita _____ (Prov. Di _____)
Stato _____ Cittadinanza _____
Residenza _____ (Prov. Di _____)
Via _____ n. _____ CAP _____

DICHIARA

- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui all'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575 (antimafia);

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, le falsità negli atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previsti dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dell'art.489 del C.P.

Data _____ Firma _____

Cognome _____ Nome _____
Sesso: M / F C.F. _____ Data di nascita _____
Luogo di nascita _____ (Prov. Di _____)
Stato _____ Cittadinanza _____
Residenza _____ (Prov. Di _____)
Via _____ n. _____ CAP _____

DICHIARA

- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui all'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575 (antimafia);

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, le falsità negli atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previsti dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dell'art.489 del C.P.

Data _____ Firma _____

ALLEGATO C

OGGETTO: DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O DELEGATO.

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

cittadinanza _____ codice fiscale _____

in qualità di: *Legale Rappresentante*

delegato a cui è stato conferito apposito incarico ai fini dell'attività di somministrazione in data _____ in qualità di: (barrare la relativa casella)

SOCIO

DIPENDENTE

ALTRO.....

della Società _____

con attività di somministrazione alimenti e bevande

sita in via _____ n. _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dall'art. 489 C.P.

D I C H I A R A

- **che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni;**

- **di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 2 cc.4 e 5 legge 25 agosto 1991, n. 287 e dall'art. 4 c.1 della legge regionale 38/2006;**

• **di essere in possesso del/dei seguenti requisiti professionali di cui all'art. 5 della Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 38:**

essere iscritto nel registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione alimenti e bevande presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____ in data _____

come persona fisica

come legale rappresentante della Società _____

come delegato della Società _____

e di non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi;

aver superato l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande in data _____ presso la Camera di Commercio di _____

avere superato l'esame per lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande riconosciuto dalla Regione Piemonte o da altra Regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano presso (*indicare Ente*) _____

in data _____ ;

avere esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di somministrazione o avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti attività di somministrazione, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione, comprovata dall'iscrizione all'INPS: (*specificare*)

Nome Impresa _____

sede _____ dal _____ al _____

o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS: (*specificare*)

Nome Impresa _____

sede _____ dal _____ al _____

altro _____

qualora il dichiarante sia il delegato alla somministrazione

- **di non agire contemporaneamente in qualità di delegato presso altro esercizio di somministrazione di alimenti e bevande**

Allega alla presente:

- copia del documento di identità, qualora l'istanza sia presentata a mezzo posta o da un terzo;

Data _____ Firma _____

ART. 11 T.U.L.P.S.

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- 1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva delle libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non hanno ottenuto la riabilitazione;**
- 2) a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.**

ART. 92 T.U.L.P.S.

Oltre a quanto è previsto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

Art. 71 D.lgs. 26 marzo 2010 n. 59

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;**
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;**
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;**
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;**
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio di alimenti previsti da leggi speciali;**
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure di sicurezza previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575;**

Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 o che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

Il divieto di esercizio dell'attività di cui al comma 1 permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata; qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione